

La Sardegna raddoppia alla Bit

Mega stand alla **Borsa del turismo** a Milano. Chessa: «Opportunità per l'isola. Caro voli per non residenti non mi preoccupa»

Dopo lo stop imposto dalla pandemia, anche la Borsa italiana del Turismo torna in presenza. E la Sardegna avrà un posto in prima fila. Ottimismo per la ripresa del settore, nonostante la pandemia che non molla la presa e nonostante in venti di guerra.

L'assessore regionale al Turismo, Gianni Chessa, che oggi sarà a Milano per l'avvio della rassegna, si mostra ottimista. E snobba le proteste per il caro prezzi dei biglietti aerei per i non residenti: «Chi vuole venire nell'isola non bada a 100 euro in più».

■ SORIGA A PAGINA 7

TURISMO » OGGI APRE LA BIT DI MILANO

Chessa: «Un mega stand che promuoverà l'isola»

L'assessore alla fiera: «Il caro voli per i non residenti non mi preoccupa»

di Luigi Soriga

► SASSARI

L'intenzione, quest'anno, è di fare le cose in grande. A cominciare dallo stand, per raddoppiare i metri quadrati rispetto all'edizione precedente, data 2020, prima che il covid spegnesse ogni evento. Così la Sardegna può apparecchiarsi generosamente alla Bit, che aprirà i battenti proprio questa mattina a Milano. L'assessore al Turismo Chessa non lesina ottimismo. «Come al solito è una grande opportunità per la Sardegna. Questa volta gli spazi a disposizione sono decisamente più ampi, e l'isola potrà mettere in vetrina non solo il suo ricco patrimonio ambientale, ma anche le numerose eccellenze degli altri segmenti di turismo che stiamo proponendo nel mercato nazionale e internazionale». E prosegue: «Avremo 50 operatori differenti in grado di promuovere diverse realtà del nostro territo-

rio. L'obiettivo è però promuovere l'immagine della Sardegna a 360 gradi, in tutte le sue sfaccettature. C'è il comparto enogastronomico, che ritengo sia trainante per il nostro turismo. Siamo l'isola dei centenari, la longevità è un nostro marchio di fabbrica, e se si vive così a lungo uno dei motivi è l'abitudine a mangiare in modo sano e genuino. Alla Bit ci sarà un laboratorio per la degustazione di tanti prodotti». Altro versante strategico è quello archeologico: «In vetrina abbiamo i Giganti di Mont'e Prama, che ormai sono diventati un simbolo identitario della nostra isola. La promozione dei nostri monumenti è uno dei fattori che lavora alla destagionalizzazione dei flussi turistici. Dobbiamo valorizzare anche l'attrattiva delle zone interne, in modo che i visitatori non si concentrino solamente nei mesi estivi». L'identità però è fatta anche di folklore. «Sono qui a Milano i gruppi folk, e si esibiranno i Tenores. Si alter-

neranno esibizioni di canto, ballo e musica, coi costumi tradizionali, organizzati dalla Fondazione Maria Carta». E ancora il turismo religioso: «Abbiamo concordato con la Conferenza Episcopale una serie di cammini religiosi particolarmente suggestivi. E anche questo sarà un punto a nostro favore. I flussi nazionali, in questi anni di pandemia, quando i turisti esteri hanno smesso di viaggiare, sono stati quelli che ci hanno salvato. La Bit è una vetrina determinante per far conoscere l'isola ai nostri potenziali visitatori della Penisola».

Su questo settore però c'è la nota dolente dei costi insostenibili per chi non è residente e si deve spostare al di fuori della continuità territoriale. Biglietti aerei che nelle date del calendario più gettonate, nelle feste e nell'altissima stagione possono superare tranquillamente i 300 euro a persona. L'assessore Chessa però non è affatto preoccupato dal caro

biglietti. «Mi sembra che le tariffe siano in linea con il mercato internazionale. Chi non prenota per tempo e si decide all'ultimo minuto, pagherà lo scotto di un prezzo più alto. Tuttavia non credo che il turismo ne risentirà più di tanto. Chi sceglie la Sardegna è disposto a spendere un po' di più, non lo spaventano cento euro di differenza».

» Mille metri quadrati, il doppio rispetto al passato, per mostrare le eccellenze della enogastronomia

» In vetrina anche i monumenti, i gruppi folk con i Tenores e i cammini religiosi



**L'assessore regionale al Turismo
Gianni Chessa**



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089504